SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 32

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 9 febbraio 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero della difesa

Ministero della salute

Regione Toscana

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2014.

Trasferimento del personale proveniente dall'Ispettorato vigilanza concessionarie dell'ANAS S.p.A. al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 - Tabelle di equiparazione.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il combinato disposto dell'art. 36 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011 come modificato dall'art. 12, comma 79, del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 e dell'art. 11, del decreto-legge n. 216 del 29 dicembre 2011 convertito nella legge n. 14 del 24 febbraio 2012 come modificato dall'art. 12, comma 78, del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 e come integrato dall'art. 6 del decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito nella legge n. 125 del 30 ottobre 2013;

Considerato che non sono stati emanati, entro il 30.9.2012, i provvedimenti previsti dalla normativa suddetta e che pertanto è stata disposta la soppressione dell'Agenzia per le Infrastrutture Stradali e Autostradali con la conseguente attribuzione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a decorrere dal 1° ottobre 2012, dei compiti, delle risorse finanziarie, umane e strumentali relative all'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (IVCA);

Visto l'art. 25, comma l, del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella legge n. 98 del 9 agosto 2013 come integrato dall'art. 6 del decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito nella legge n. 125 del 30 ottobre 2013, che demanda ad un apposito d.P.C.M. "su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione", l'individuazione, tra l'altro, del personale da trasferire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la definizione delle tabelle di equiparazione;

Visto l'art. 12, comma 79, lettera *a)*, del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, secondo cui il personale da trasferire *ex lege* al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 1° ottobre 2012 è quello titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Anas S.p.A. in servizio alla data del 31 maggio 2012;

Visto, altresì, l'art. 6, comma 3-*bis*, del decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito nella legge n. 125 del 30 ottobre 2013, che, in relazione al suddetto trasferimento di personale, dispone l'incremento della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di una unità dirigenziale di prima fascia, di dodici unità dirigenziali di seconda fascia e di un numero di unità di personale delle aree pari al numero individuato nel già citato d.P.C.M.;

Visto l'art. 6, comma 4-*bis*, del decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito nella legge n. 125 del 30 ottobre 2013, che in relazione al trasferimento del personale relativo alle "altre strutture dell'Anas Spa che svolgono le funzioni di concedente" ex art. 36, comma 2, decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011, individua tale personale in due unità dirigenziali di seconda fascia e dieci unità di personale delle aree, prevedendo altresì il relativo incremento della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto l'art. 36, comma 5, del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011, il quale dispone che al personale trasferito si applica la disciplina dei contratti collettivi nazionali relativi al comparto ministeri e dell'Area I della dirigenza, prevedendo altresì che il personale trasferito mantiene il trattamento economico fondamentale ed accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento del trasferimento, nonché l'inquadramento previdenziale e che nel caso in cui il predetto trattamento economico risulti più elevato rispetto a quello previsto è attribuito per differenza un assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti;

Considerato che il medesimo art. 36, comma 5, dispone che si procede alla individuazione delle unità di personale da trasferire con apposito d.P.C.M. come previsto dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69;

Valutata la necessità di prevedere un'apposita "tabella di equiparazione" - così come disposto dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella legge n. 98 del 9 agosto 2013 - nella quale sono indicati l'area ed i profili professionali di inquadramento dei dipendenti trasferiti da Anas - IVCA;

Ritenuto che per correttamente operare tale inquadramento sia necessario tener conto dei seguenti contratti collettivi nazionali:

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area l (Ministeri e aziende) quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto ministeri quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto il 14 settembre 2007 (con particolare riferimento all'Allegato *A)*;

contratto collettivo nazionale integrativo 2006-2009 inerente l'ordinamento professionale del personale delle aree funzionali, sottoscritto il 18 dicembre 2009, e modificato il 25 marzo 2010, che definisce il sistema di classificazione del personale ed individua i profili professionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

contratto collettivo nazionale di lavoro 2009-2011 per il personale dirigenziale dell'Anas stipulato in data 3 febbraio 2010;

contratto collettivo nazionale di lavoro 2002-2005 per il personale non dirigente dell'Anas stipulato in data 18 dicembre 2002 ed integrato dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2007 (con particolare riferimento agli articoli 72, 73, 74, 75);

Ritenuto opportuno, ai fini dell'equiparazione, confrontare le mansioni, i compiti e le responsabilità relativi alle posizioni professionali contenute nelle declaratorie di Area degli ordinamenti professionali previsti dai sopra citati contratti collettivi nazionali;

Preso atto che nel contratto collettivo per il personale dirigenziale di Anas Spa vengono individuati come dirigenti coloro che ricoprono un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale esplicando funzioni pienamente sovrapponibili a quelle svolte dai dirigenti del comparto ministeri;

Preso atto altresì che nell'assetto organizzativo di Anas Spa l'inquadramento dirigenziale nella fascia F1-C1 è connessa a compiti di livello apicale equivalenti a quelli che nel comparto ministeri sono attribuiti ad un dirigente di prima fascia come desumibile dai verbali di accordo del 31 maggio 2007 e 3 febbraio 2010 tra Anas Spa e Federmanager, con i quali le posizioni dirigenziali sono articolate in differenti livelli in relazione alle funzioni assegnate;

Considerato che sulla base degli oo.d.s. n. 20 del 7 novembre 2006, del 25 febbraio 2008, e n. 11 del 18 gennaio 2011 inerenti il modello organizzativo dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, è da ritenersi di livello apicale l'incarico dirigenziale di responsabile della complessa struttura del citato Ispettorato ovvero di riporto gerarchico di I livello di tale struttura rispetto all'organo di indirizzo, come peraltro precisato nella nota del Dipartimento della funzione pubblica n. 40930 del 18 luglio 2014;

Ritenuto, sulla base delle sopra citate considerazioni, che nei confronti della fascia dirigenziale Fl -C1 è attribuibile il livello di funzioni assimilabili a quelle previste per il dirigente di ufficio dirigenziale generale dall'art. 16 del d.lgs. n. 165/2001 a seguito dello svolgimento di tali funzioni per un periodo minimo di cinque anni senza essere incorsi in responsabilità connesse allo svolgimento della funzione dirigenziale;

Preso atto che nel citato c.c.n.l. per il personale non dirigente dell'Anas, l'Area Quadri (con le relative posizioni organizzative ed economiche A e *A1)* è equiparabile alla Terza Area del contratto collettivo comparto ministeri, che si riferisce a "lavoratori che nel quadro di indirizzi generali svolgono funzioni di direzione, coordinamento e controllo di attività di importanza rilevante ovvero funzioni che si caratterizzano per il loro elevato contenuto specialistico";

Preso atto che nel citato c.c.n.l. per il personale non dirigente dell'Anas, l'Area Operativa e di esercizio (con le relative posizioni organizzative ed economiche B, B1 e B2) è equiparabile alla Seconda Area del contratto collettivo comparto ministeri che si riferisce "a lavoratori che nel quadro di indirizzi definiti svolgono funzioni specialistiche nei vari campi di applicazione ovvero svolgono attività che richiedono specifiche conoscenze dei processi operativi e gestionali";

Preso atto che il contratto collettivo nazionale di lavoro 2002-2005 per il personale non dirigente dell'Anas stipulato in data 18 dicembre 2002 ed integrato dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2007, prevede, negli articoli 72, 73, 74 e 75, per ciascuna delle posizioni organizzative ed economiche (A, Al, B, B1 e B2), una specifica declaratoria delle mansioni, istituendo dunque una differenziazione tra le varie posizioni organizzative che trae origine dai diversi apporti lavorativi con una conseguente differenziazione delle posizioni economiche;

Tenuto conto che, ai fini dell'attribuzione dei profili professionali come delineati dal contratto integrativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il profilo di operatore specializzato dell'area operativa e di esercizio, pos. B1, dell'ordinamento professionale ANAS, è caratterizzato da un contenuto professionale assimilabile al profilo di addetto - Area II, nell'ordinamento professionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Ritenuto necessario, nel rispetto delle professionalità possedute dai singoli dipendenti, conservare tale differenziazione con una adeguata trasposizione nelle varie fasce retributive dell'ordinamento professionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche in ragione di quanto disposto nell'ultimo periodo dell'art. 36, comma 5, del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011, che prevede espressamente una tabella di corrispondenza basata anche sulle posizioni economiche;

Preso atto che il trasferimento nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - sulla base delle norme citate nel primo capoverso del presente decreto e sulla base del numero dei dipendenti in servizio al 30.9.2012 con contratto a tempo indeterminato nelle strutture interessate al trasferimento di funzioni - ha riguardato, sulla base di quanto sopra esposto, 50 unità della Terza Area e 54 unità della Seconda Area;

Preso atto altresì - in relazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 4-*bis*, del decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito nella legge n. 125 del 30 ottobre 2013 - che il trasferimento di ulteriori 10 unità di personale non dirigenziale relativo alle "altre strutture dell'Anas Spa che svolgono le funzioni di concedente" debba riguardare, in funzione della specificità della materia in questione, personale da inquadrare nella Terza Area e che pertanto, ai sensi di tutto quanto sopra esposto, il totale dei dipendenti non dirigenziali da inquadrare nei ruoli del Ministero risulta essere di 60 unità per la Terza Area e 54 unità per la Seconda Area;

Visto il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 72 del giorno 11.2.2014, che ha ridefinito l'assetto strutturale del Ministero anche in connessione all'avvenuto trasferimento dell'Ispettorato Vigilanza Concessionarie Autostradali precedentemente incardinato in Anas Spa, istituendo *ex novo*, tra le strutture dirigenziali di primo livello, la Direzione Generale Vigilanza Concessionarie Autostradali;

Preso atto che, in considerazione del suddetto trasferimento, la Tabella A del citato d.P.C.M. n. 72 del giorno 11.2.2014 ha già incrementato l'organico del personale dirigenziale di 1 unità di prima fascia e di 14 unità di seconda fascia, rispetto a quanto previsto nel precedente organico allegato al d.P.C.M. 22.1.2013;

Preso atto che nella suddetta dotazione organica non sono stati apportati gli aumenti relativi al personale non dirigenziale delle aree transitato o destinato a transitare per effetto del trasferimento di personale dall'Ispettorato Vigilanza Concessionarie Autostradali - Anas;

Visto l'art. 16, comma 7, del medesimo d.P.C.M. 11.2.2014 che - in riferimento a quanto sopra esposto - ha espressamente previsto che gli incrementi della dota-

zione organica per il personale non dirigenziale trasferito da Anas - IVCA al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti devono essere disposti in sede di adozione del presente decreto, che - redatto *ex* art. 25, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito nella legge n. 98 del 9 agosto 2013 - deve precisamente individuare, come già sopra esposto, le unità di personale da trasferire al Ministero;

Ritenuto, dunque, che la dotazione organica prevista dal d.P.C.M. 11.2.2014, ai sensi di quanto sopra esposto, debba essere incrementata di 60 unità di Terza Area e di 54 unità di Seconda Area, elevando, dunque il contingente di Terza Area a 2.636 unità ed il contingente di Seconda Area a 4.623 unità;

Considerato che l'art. 25, comma 1, del decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella legge n. 98 del 9 agosto 2013, prevede che vengano individuate le spese di funzionamento relative all'attività di vigilanza e controllo sui concessionari autostradali con il medesimo d.P.C.M. con il quale vengono individuate le unità di personale da trasferire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Vista, al riguardo, la legge n. 229 del 24 dicembre 2012, concernente l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31.12.2012 con cui è stata operata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, on. dott.ssa Maria Anna Madia, è stato delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di lavoro pubblico e organizzazione delle pubbliche amministrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il personale dirigenziale già trasferito, con decorrenza giuridica ed economica 1/10/2012, nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è pari a n. 13 unità, di cui 1 di prima fascia e 12 di seconda fascia.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge n. 216 del 29 dicembre 2011 convertito nella legge n. 14 del 24 febbraio 2012, saranno trasferite nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ulteriori 2 unità di personale da inquadrare nella dirigenza di seconda fascia.

Art. 2.

Il personale non dirigenziale già trasferito, con decorrenza giuridica ed economica 1/10/2012, nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è pari a n. 50 unità di Terza Area e n. 54 unità di Seconda Area.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge n. 216 del 29 dicembre 2011 convertito nella legge n. 14 del 24 febbraio 2012, saranno trasferite nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ulteriori 10 unità di personale da inquadrare nella Terza Area.

Art. 3.

Al personale dirigenziale di cui all'art. 1 verrà riconosciuta la posizione dirigenziale di prima e seconda fascia secondo quanto indicato nello schema di equiparazione riportato nella Tabella 1.

Al personale non dirigenziale di cui all'art. 2 verrà riconosciuta l'area, il profilo professionale e la fascia retributiva secondo quanto indicato nello schema di equiparazione riportato nella Tabella 1.

Art. 4.

La dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, indicata nella Tabella A allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 72 del giorno 11.2.2014, viene incrementata relativamente al solo personale delle aree ed è sostituita dalla dotazione organica indicata nella Tabella 2 allegata al presente decreto.

Art. 5.

Con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri saranno individuati eventuali ulteriori dipendenti che, in forza di pronunce giurisdizionali passate in giudicato, saranno riconosciuti titolari del diritto a transitare nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi della normativa citata in premessa.

Art. 6.

Le spese per il funzionamento dell'ex Ispettorato Vigilanza Concessionarie Autostradali sono riportate nella allegata Tabella A.

Art. 7.

Le spese inerenti alle attività di concedente sono riportate nella allegata Tabella B.

Roma, 30 settembre 2014

p. *Il Presidente del Consiglio dei ministri*
Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
MADIA

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
LUPI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

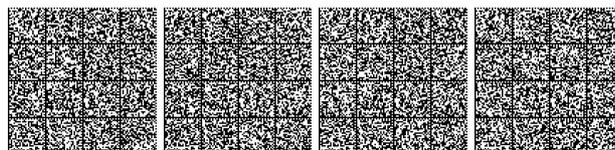
Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2015
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, Reg.ne – Prev. n. 171

TABELLA 1

Tabella di equiparazione della professionalità

Anas - Ivca e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Posizione dirigenziale, e Profilo Professionale nel Ministero Infrastrutture e Trasporti	**Posizione dirigeaziale, Area Funzionale e Fascia Retributiva nel Min. Infr. Trasp.**	***Posizione dirigenziale, Area, Posizione Organizzativa ed Economica in Anas - Ivca***
Dirigente	Dirigente di prima fascia	*Dirigente F1 - C1*
Dirigente	Dirigente di seconda fascia	*Dirigente da F1 - C2*
Funzionario Amministrativo Contabile	Terza Area fascia retributiva 4	*A - Responsabile Amministrativo Contabile* *A - Responsabile Legale*
Funzionario Amministrativo Contabile	Terza Area fascia retributiva 3	*A1 - Coordinatore Amministrativo* *A1 - Coordinatore Contabile* *A1 - Coordinatore Legale*
Funzionario Tecnico	Terza Area fascia retributiva 4	*A - Responsabile della Manutenzione*
Funzionario Tecnico	Terza Area fascia retributiva 3	*A1 - Esperto della Prevenzione* *A1 - Tecnico Specializzato* *A1 - Tecnico Professionale*
Funzionario Ingegnere Architetto	Terza Area fascia retributiva 4	*A - Responsabile Tecnico*
Assistente Amministrativo	Seconda Area fascia retributiva 4	*B - Assistente Amministrativo Contabile*
Assistente Amministrativo	Seconda Area fascia retributiva 3	*B1 - Operatore Amministrativo*
Assistente Tecnico	Seconda Area fascia retributiva 4	*B - Assistente Tecnico*
Assistente Tecnico	Seconda Area fascia retributiva 3	*B1 - Assistente alle Lavorazioni* *B1 - Operaio Specializzato* *B1 - Operatore Sala Macchine*
Addetto Tecnico	Seconda Area fascia retributiva 3	*B1- Operatore Specializzato*
Addetto Tecnico	Seconda Area fascia retributiva 2	*B2 - Addetto Tecnico*
Addetto Amministrativo	Seconda Area fascia retributiva 2	*B2 - Addetto Amministrativo*

TABELLA 2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dotazione organica complessiva

Dirigenti prima fascia *	39
Dirigenti seconda fascia **	195
Totale Dirigenti	*234*
Terza Area	2.634
Seconda Area	4.619
Prima Area	507
Totale Aree	*7.760*
TOTALE COMPLESSIVO	**7.994**

* di cui uno conferito all'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

** di cui, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.P.R. n. 212 del 2008, un numero non superiore a sette presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed uno nell'ambito dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

TABELLA A

Spese di previsione budget SVCA 2013

Acquisto beni e servizi	€ 2.786.490
Spese per immobili	€ 1.672.330
Spese per automezzi	€ 396.300
Spese informatiche	€ 1.383.800
Altri oneri	€ 2.241.080
TOTALE	**€ 8.480.000**

TABELLA B

Spese attività di Concedente

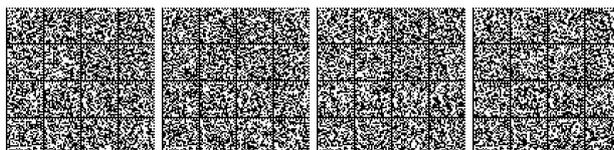
Spese di consumo	€ 250.000,00
Spese per servizi	€ 750.000,00
Spese godimento beni di terzi	€ 1.250.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.200.000,00
Mobili ed attrezzi	€ 1.750.000,00
Totale	**€ 5.200.000,00**

Spese del personale

Competenze fisse ed accessorie al personale al netto IRAP	€ 5.308.143,15
Contributi previdenziali ed assistenziali ecc.	€ 758.797,24
IRAP sulle competenze fisse	€ 451.192,17
Missioni all'interno	€ 52.000,00
Buoni pasto	€ 250.000,00
Totale	**€ 6.820.132,56**

RIEPILOGO

Spese di previsione SVCA	€ 8.480.000,00
Spese attività di concedente	€ 5.200.000,00
Spese del personale	€ 6.820.132,56
Totale	**€ 20.500.132,56**

15A00766

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 2015.

Scioglimento del consiglio comunale di San Nicola la Strada e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di San Nicola la Strada (Caserta) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 2014, negligendo così un preciso adempimento previsto dalla legge, avente carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *e)*, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Nicola la Strada (Caserta) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Michele Campanaro è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 2015

Il Presidente del Senato della Repubblica nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 86 della Costituzione
GRASSO

ALFANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di San Nicola la Strada (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011, composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è dimostrato incapace di provvedere, nei termini prescritti dalle norme vigenti, al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

Essendo, infatti, scaduti i termini di legge entro i quali il predetto documento contabile avrebbe dovuto essere approvato, ai sensi delle vigenti norme, il prefetto di Caserta, con provvedimento del 2 ottobre 2014 ha nominato un commissario *ad acta* ai fini della predisposizione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2014.

Con la deliberazione n. 2 del 31 ottobre 2014 il commissario ad acta ha dichiarato l'impossibilità di approvare un bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale nel rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri di bilancio, demandando al Consiglio Comunale la scelta della procedura di risanamento più appropriata.

Con provvedimento del 4 novembre 2014, il prefetto di Caserta invitava il consesso comunale ad adottare le iniziative ritenute più idonee, in relazione alla situazione rappresentata dal commissario ad acta, entro il termine di venti giorni dalla data di notifica della diffida.

Decorso infruttuosamente il termine assegnato, pertanto, il prefetto di Caserta, con decreto del 4 dicembre 2014, ha nominato un commissario ad acta per adottare le iniziative più opportune per affrontare le criticità finanziaria risultante dalla deliberazione del 31 ottobre 2014.

Essendosi concretizzata la fattispecie prevista dall'art. 141, comma 1, lett. *c)*, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Caserta ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, con provvedimento del 4 dicembre 2014, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, atteso che il predetto consiglio comunale non è riuscito a provvedere all'approvazione del suddetto documento contabile, anche dopo la scadenza dei termini entro i quali era tenuto a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo da parte del prefetto.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Nicola la Strada (Caserta) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Michele Campanaro.

Roma, 15 gennaio 2015

Il Ministro dell'interno: ALFANO

15A00811

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 2015.

Scioglimento del consiglio comunale di Girifalco e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Girifalco (Catanzaro);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da sette consiglieri su dodici assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lett. *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Girifalco (Catanzaro) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Salvatore Concetto Francesco Fortuna è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 2015

Il Presidente del Senato della Repubblica
nell'esercizio delle funzioni
del Presidente della Repubblica,
ai sensi dell'articolo 86 della Costituzione
GRASSO

ALFANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Girifalco (Catanzaro), rinnovato nelle consultazioni elettorali, rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio 2011 e composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 5 gennaio 2015.

Le citate dimissioni, presentate per il tramite di due dei consiglieri dimissionari, all'uopo delegati con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto il prefetto di Catanzaro ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 7 gennaio 2015, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Girifalco (Catanzaro) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Salvatore Concetto Francesco Fortuna.

Roma, 15 gennaio 2015

Il Ministro dell'interno: ALFANO

15A00812

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 28 gennaio 2015.

Azioni di supporto specialistico finalizzato all'efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014/2020. (Decreto n. 1/2015).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che devolve al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - d'intesa con le Amministrazioni competenti - la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Visto l'art. 9, comma 8-*bis*, del decreto-legge n. 66/2014 convertito, nella legge n. 89/2014, che prevede «nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza (...) per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni»;

Visto l'art. 1, comma 242 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce: «Il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea. Al fine di massimizzare le risorse destinabili agli interventi complementari di cui al presente comma, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono concorrere al finanziamento degli stessi con risorse a carico dei propri bilanci»;

Visto l'art. 1, comma 243 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce: «Il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, è autorizzato, nel limite di 500 milioni di euro annui a valere sulle proprie disponibilità, a concedere anticipazioni delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dell'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al comma 242 (...)»;

Visto l'art. 1, comma 670 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che stabilisce: «All'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, infine, il seguente periodo: Alla messa in opera del sistema informatico di supporto alle attività di monitoraggio di cui al presente comma, anche in relazione alle attività di previsione, gestione finanziaria, controllo e valutazione di impatto economico e finanziario degli interventi, ivi compreso lo scambio elettronico dei dati con il sistema dell'Unione europea e con altri sistemi nazionali, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, il fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183»;

Visto l'art. 1, comma 673 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che stabilisce: «In attuazione dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Unione europea, le funzioni di autorità di audit dei programmi operativi nazionali (PON), cofinanziati dai Fondi strutturali 2014-2020, sono svolte dal nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - UVER Unità di verifica o dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, ovvero da autorità di audit individuate presso le stesse amministrazioni centrali titolari di ciascun programma, laddove siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013»;

Visto l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea per la politica regionale di sviluppo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto, in particolare, l'Allegato II, paragrafo 1.6, dell'Accordo di partenariato, che stabilisce: «un apposito programma complementare sarà finanziato con risorse esclusivamente nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), per il finanziamento diretto dell'assistenza tecnico specialistica alle Autorità di audit per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'efficace espletamento della funzione di audit, ivi compresa la messa in opera del sistema informatico di supporto e la manualistica di riferimento». ... Infine, l'IGRUE, quale Organismo di coordinamento delle Autorità di audit usufruisce di apposite risorse di assistenza tecnica nell'ambito del Programma complementare per l'acquisizione di consulenza specialistica e di strumentazioni necessarie per l'efficace espletamento del proprio ruolo»;

Considerato che, nelle more dell'attivazione del predetto Programma complementare, si rende necessario avviare le procedure per l'acquisizione del supporto specialistico per il rafforzamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi di cui all'Accordo di Partenariato Italia-UE 2014-2020, ivi comprese quelle per

l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica tramite gara centralizzata della CONSIP S.p.A., come previsto dal citato art. 9, comma 8-*bis*, del decreto-legge n. 66/2014 convertito, nella legge n. 89/2014;

Vista la disponibilità delle risorse nell'ambito della dotazione del citato Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 23 gennaio 2015:

Decreta:

1. Per assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative di supporto ed assistenza tecnica specialistica per l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il ciclo di programmazione 2014/2020, è assegnato l'importo di 92.704.750,00 euro (IVA esclusa), a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

2. Il predetto importo riguarda complessivamente le azioni da porre in essere negli anni dal 2015 al 2020 e comunque fino a conclusione dell'operatività delle medesime azioni ed è ripartito tra le Amministrazioni beneficiarie come riportato nel prospetto allegato che forma parte integrante del presente decreto.

3. Il Fondo di rotazione provvede alle erogazioni in favore delle Amministrazioni beneficiarie, a valere sulle quote di finanziamento di cui al prospetto allegato al presente decreto, sulla base di quanto previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Le Amministrazioni beneficiarie dei contributi di cui al presente decreto, adottano ogni iniziativa per assicurare il corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate, provvedendo ad effettuare i controlli atti a garantire che i finanziamenti siano utilizzati in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

5. Le medesime Amministrazioni sono responsabili della restituzione al Fondo di rotazione delle eventuali risorse rimaste non utilizzate alla chiusura degli interventi, ovvero indebitamente utilizzate.

6. Con decreto direttoriale IGRUE, successivamente all'adozione, da parte del CIPE, del programma complementare di assistenza tecnica a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, saranno apportati gli eventuali adeguamenti al presente decreto.

7. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 gennaio 2015

L'Ispettore generale capo: DI NUZZO

Registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2015
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze Reg.ne Prev. n. 222

ALLEGATO

Ripartizione delle risorse tra le Amministrazioni beneficiarie

		Importi in euro (IVA esclusa)
Amministrazioni	Importo totale	di cui gara centralizzata per assistenza tecnica
Abruzzo	2.407.760	1.821.890
Basilicata	1.835.840	1.428.000
Calabria	4.185.410	3.570.000
Campania	8.141.960	8.032.500
Emilia Romagna	2.492.190	1.725.500
Friuli Venezia Giulia	2.426.760	2.380.000
Lazio	4.215.940	4.165.000
Liguria	1.267.800	862.750
Lombardia	1.302.750	886.550
Marche	738.250	148.750
Molise	1.285.010	892.500
PA Bolzano	1.434.040	1.041.250
PA Trento	805.860	595.000
Piemonte	2.242.750	1.636.250
Puglia	3.537.300	2.528.750
Sardegna	3.736.600	3.689.000
Sicilia	6.592.360	6.128.500
Toscana	2.896.420	2.826.250
Umbria	580.580	0
Valle d'Aosta	805.860	595.000
Veneto	1.722.780	1.130.500
Ministero dell'economia e delle finanze	23.124.190	11.900.000
Agenzia per la Coesione Territoriale	7.865.990	5.950.000
Ministero del lavoro	7.060.350	5.355.000
Totale complessivo	92.704.750	69.288.940

15A00813

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Comunicato di rettifica relativo all'estratto della determina n. 1557/2014 del 18 dicembre 2014, recante l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracalcitolo Teva Italia».

Nell'estratto della determina n. 1557/2014 del 18 dicembre 2014, relativa al medicinale per uso umano PARACALCITOLO TEVA ITALIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 gennaio 2015, serie generale n. 6, vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

dove è scritto:

"Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 7 capsule in blister PVC/ACLAR/AL

AIC n. 043129016 (in base 10) 19465S (in base 32)

Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 28 capsule in blister PVC/ACLAR/AL

AIC n. 043129028 (in base 10) 194664 (in base 32)

Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 30 capsule in blister PVC/ACLAR/AL

AIC n. 043129030 (in base 10) 194666 (in base 32)

Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 30 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129042 (in base 10) 19466L (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 7 capsule in blister PVC/ACLAR/AL

AIC n. 043129055 (in base 10) 19466Z (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 28 capsule in blister PVC/ACLAR/AL

AIC n. 043129067 (in base 10) 19467C (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 30 capsule in blister PVC/ACLAR/AL

AIC n. 043129079 (in base 10) 19467R (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 30 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129081 (in base 10) 19467T (in base 32)

Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 28 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129093 (in base 10) 194685 (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 28 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129105 (in base 10) 19468K (in base 32)",

leggasi:

"Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 30 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129042 (in base 10) 19466L (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 30 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129081 (in base 10) 19467T (in base 32)

Confezione

«1 microgrammo capsule molli» 28 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129093 (in base 10) 194685 (in base 32)

Confezione

«2 microgrammi capsule molli» 28 capsule in contenitore HDPE

AIC n. 043129105 (in base 10) 19468K (in base 32)".

15A00793

Comunicato di rettifica relativo all'estratto della determina n. 1515/2014 del 16 dicembre 2014 recante l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Levetiracetam Hikma».

Nell'estratto della determina n. 1515/2014 del 16 dicembre 2014, relativa al medicinale per uso umano LEVETIRACETAM HIKMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 gennaio 2015, serie generale n. 5, vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

dove è scritto:

"Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)",

leggasi:

"Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)".

15A00794

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Unifol».

Estratto determina V&A n. 24/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU N°: NL/H/1268/001/II/004

Variazione di tipo II: B.II.b).3.b)

È autorizzata la seguente variazione:

aggiunta della nuova linea di produzione (PFE linea2).

Relativamente al medicinale: UNIFOL

ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Claris Lifesciences (UK) Limited

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00795

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Vaxigrip» e «Vaccino Mutagrip Pasteur».

Estratto determina V&A n. 26/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU N°: FR/H/XXXX/WS/025

Variazione di tipo II: C.I.11.b

È autorizzata la seguente variazione:

Introduzione del Risk Management Plan ivi compreso il piano di Enhanced Safety Surveillance

Relativamente ai medicinali: Vaxigrip (FR/H/0121/001/WS/0073) e (FR/H/0139/001/WS/0047), Vaccino Mutagrip Pasteur (FR/H/122/001/WS/0069)

ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Sanofi Pasteur MSD SNC

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00796

Modifica relativamente al medicinale per uso umano «Levixiran».

Estratto determina V&A n. 27/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU N°: UK/H/1478/001/II/007

Variazione di tipo II: B.I.a z)

È autorizzata la seguente variazione:

approvazione per l'aggiornamento del Drug Master File (DMF) appartenente al produttore di sostanza attiva «Neuland Laboratoies Limited».

Il DMF è stato aggiornato dalla versione «CTD-1/NPP/LF/AP/07.0 plus revision December 2008 plus Amendment DMF Revision 16.10.2010» a quella «NLL/LF/AP/001/07/Feb, 2013». Come conseguenza è stato aggiornato il modulo del CTD 3.2.S.4.1 (Specifiche).

Relativamente al medicinale: LEVIXIRAN

ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Chiesi Farmaceutici S.P.A.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00797

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paroxetina Pfizer».

Estratto determina V&A n. 29/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU n.: DK/H/1806/001-002/II/013.

Variazione di tipo II: B.I.b.1 *z)*.

È autorizzata la seguente variazione: eliminazione del test bulk size dai parametri di specifica del principio attivo ed eliminazione della nota sul test per la contaminazione microbica.

Relativamente al medicinale: PAROXETINA PFIZER ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14/04/2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 03/05/2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00798

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nebivololo Zentiva».

Estratto determina V&A n. 30/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU n: UK/H/5639/001/II/012.

Variazione di tipo II: B.I.z.

È autorizzata la seguente variazione: Aggiornamento dell'ASMF per il principio attivo «nebivololo cloridrato» fornito dal produttore «Hetero Drugs Limited» (dalla versione AP-03 January-2011 alla versione AP-00 July-2013) e delle specifiche del principio attivo applicate dal produttore del prodotto finito «Specifar SA» (dalla versione QC-ACM-0034-06 alla versione QC-ACM-14455-00).

Relativamente al medicinale: NEBIVOLOLO ZENTIVA ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Zentiva Italia S.r.l.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14/04/2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 03/05/2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00799

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Citarabina Accord».

Estratto determina V&A n. 31/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU n.: UK/H/1641/001/II/010

Variazione di tipo II: C.I z)

È autorizzata la seguente variazione: Introduzione della prima versione del Risk Management Plan

Relativamente al medicinale: CITARABINA ACCORD ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Accord Healthcare Italia S.r.l.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14/04/2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014. Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00800

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Prazepam EG».

Estratto determina V&A n. 32/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU n.: BE/H/0143/001-003/II/011

Variazione di tipo II: B.1.z)

È autorizzata la seguente variazione: l'aggiornamento del ASMF Ed. 01.01/2010-ASMF (March 2010) alla versione Ed. 02.00/2014-ASMF (January 2014); l'aggiornamento riguarda esclusivamente l'Applicant part mentre la Restricted part rimane immutata.

Relativamente al medicinale: PRAZEPAM EG

ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: EG S.P.A.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00801

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Esomeprazolo Sandoz».

Estratto determina V&A n. 33/2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU n.: SI/H/0114/001-002/II/017.

Variazione di tipo II: B.I.a.1b)

È autorizzata la seguente variazione: introduzione di un produttore della sostanza attiva esomeprazolo magnesio diidrato, Krka, d.d., Šmarješka cesta 6, 8501 Novo mesto (Slovenia), supportato da un ASMF: versione SMP11-P4-000001-AP-1.0-15.05.2014 e versione SMP11-P4-000001-RP-1.0-20.05.2014.

Relativamente al medicinale: ESOMEPRAZOLO SANDOZ ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: Sandoz S.P.A.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00802

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Emanera».

Estratto determina V&A n. 34 /2015 del 14 gennaio 2015

Procedura EU N°: SI/H/108/01-02/II/022.

È autorizzata la seguente variazione: introduzione di un produttore della sostanza attiva esomeprazolo magnesio diidrato, Krka, d.d., Šmarješka cesta 6, 8501 Novo mesto (Slovenia), supportato da un ASMF:

versione SMP11-P4-000001-AP-1.0-15.05.2014 e versione SMP11-P4-000001-RP-1.0-20.05.2014.

Relativamente al medicinale: EMANERA ed alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di Mutuo Riconoscimento.

Titolare AIC: KRKA D.D. NOVO MESTO

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00803

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Protoxan».

Estratto determina V&A n. 4/2015 del 14 gennaio 2015

Descrizione del medicinale e attribuzione N. AIC.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: PROTOXAN nelle forme e confezioni: «50%+50% gas medicinale» bombola da 2 lt in alluminio con valvola PRV, «50%+50% gas medicinale» bombola da 2 lt in alluminio con valvola riduttrice integrata, in aggiunta alle confezioni già autorizzate, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare AIC: Rivoira Pharma S.r.l., Via Durini, 7 - 20122 Milano, Italia, codice fiscale 08418370964

Confezione: «50%+50% gas medicinale» bombola da 2 lt in alluminio con valvola PRV - AIC n. 042646101 (in base 10) 18PGLP (in base 32)

Forma Farmaceutica: gas medicinale compresso

Composizione:

Principio Attivo: protossido di azoto (N2O medicinale) 50% v/v e ossigeno (O2 medicinale) 50% v/v -170 bar (15°C);

Confezione: "50%+50% gas medicinale" bombola da 2 lt in alluminio con valvola riduttrice integrata - AIC n. 042646113 (in base 10) 18PGM1 (in base 32)

Forma Farmaceutica: gas medicinale compresso

Composizione:

Principio Attivo: protossido di azoto (N2O medicinale) 50% v/v e ossigeno (O2 medicinale) 50% v/v -170 bar (15°C).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: "50%+50% gas medicinale" bombola da 2 lt in alluminio con valvola PRV - AIC n. 042646101

Classe di rimborsabilità: Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Confezione: "50%+50% gas medicinale" bombola da 2 lt in alluminio con valvola riduttrice integrata - AIC n. 042646113

Classe di rimborsabilità: Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: "50%+50% gas medicinale" bombola da 2 lt in alluminio con valvola PRV - AIC n. 042646101

USPL: medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente da specialisti identificati, secondo le disposizioni delle Regioni e delle Province Autonome

Confezione: "50%+50% gas medicinale" bombola da 2 lt in alluminio con valvola riduttrice integrata - AIC n. 042646113

USPL: medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, utilizzabili esclusivamente da specialisti identificati, secondo le disposizioni delle Regioni e delle Province Autonome

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare

dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza – PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00804

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Soppressione del Consolato onorario in Rankweil e contestuale istituzione di un Consolato onorario in Bregenz (Austria).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*):

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato onorario in Rankweil (Austria) è soppresso.

Art. 2.

È istituito in Bregenz (Austria) un Consolato onorario, posto alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Vienna, con la seguente circoscrizione territoriale: il Land del Vorarlberg.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2015

Il direttore generale
BELLONI

15A00790

Limitazione delle funzioni del titolare del Consolato onorario in Vitoria (Brasile).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta

Il sig. Roger Gaggiato, Console onorario in Vitoria (Brasile), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Vitoria;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

e) autentiche di firme su atti amministrativi a cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

f) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Vitoria;

g) ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro della documentazione relativa alle richieste di rilascio del documento di viaggio provvisorio - ETD - presentate da cittadini italiani e da cittadini degli Stati membri dell'UE, dopo avere acquisito la denuncia di furto o smarrimento del passaporto o di altro documento di viaggio e dopo aver effettuato gli idonei controlli, previsti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R.; consegna degli ETD, emessi dal Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro, validi per un solo viaggio verso lo Stato membro di cui il richiedente é cittadino, verso il Paese di residenza permanente o, eccezionalmente, verso un'altra destinazione;

h) ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro della documentazione relativa alle richieste di visto di ingresso;

i) assistenza ai connazionali bisognosi od in temporanea difficoltà ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro;

j) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

k) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione del Consolato onorario in Vitoria, dando comunicazione all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, al Consolato Generale d'Italia in Rio de Janeiro dell'esito degli stessi;

Il presente decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 gennaio 2015

Il direttore generale
Belloni

15A00791

Limitazione delle funzioni del titolare del Consolato generale onorario in Tegucigalpa (Honduras).

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Alessandro Murroni, Console Generale onorario in Tegucigalpa (Honduras), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili, ovvero dei testimoni;

c) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili da parte di cittadini italiani;

d) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala degli atti dipendenti dall'apertura di successione di cittadini italiani o cui possono essere chiamati cittadini italiani;

e) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni di cittadini italiani, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo, con l'obbligo di informarne tempestivamente l'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

f) attività urgenti di prima istruttoria in caso di sinistri marittimi o aerei o di infortuni a bordo di navi, imbarcazioni da diporto o aerei nazionali, dopo aver preventivamente interpellato caso per caso l'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

g) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Guatemala delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato Generale onorario in Tegucigalpa;

h) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

i) autentiche di firme su atti amministrativi a cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

j) consegna di certificazioni, rilasciate dall'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

k) vidimazioni e legalizzazioni;

l) autentiche di firme apposte in calce a scritture private, redazione di atti di notorietà e rilascio di procure speciali riguardanti persone fisiche a cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

m) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato Generale onorario in Tegucigalpa; diretta consegna ai titolari dei passaporti emessi dall'Ambasciata d'Italia in Guatemala e restituzione all'Ambasciata d'Italia in Guatemala delle ricevute di avvenuta consegna;

n) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Guatemala della documentazione relativa alle richieste di rilascio del documento di viaggio provvisorio - ETD - presentate da cittadini italiani e da cittadini degli Stati membri dell'UE, dopo avere acquisito la denuncia di furto o smarrimento del passaporto o di altro documento di viaggio e dopo aver effettuato gli idonei controlli, previsti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R.; consegna degli ETD, emessi dall'Ambasciata d'Italia in Guatemala validi per un solo viaggio verso lo Stato membro di cui il richiedente é cittadino, verso il Paese di residenza permanente o, eccezionalmente, verso un'altra destinazione;

o) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Guatemala della documentazione relativa alle richieste di visto di ingresso;

p) assistenza ai connazionali bisognosi od in temporanea difficoltà ed espletamento delle attività istruttorie ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario da parte dell'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

q) compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva e di istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, con esclusione dei poteri di arruolamento, fermo restando la competenza decisionale all'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

r) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale, nonché tenuta dei relativi registri;

s) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Guatemala della documentazione relativa alle richieste di rilascio, rinnovo o convalida delle certificazioni di sicurezza della nave o del personale marittimo (endorsement); consegna delle predette certificazioni, emesse dall'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

t) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione del Consolato Generale onorario in Tegucigalpa, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, all'Ambasciata d'Italia in Guatemala;

u) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 gennaio 2015

Il direttore generale
Belloni

15A00792

Limitazione delle funzioni del titolare del Vice Consolato onorario in Denver (Stati Uniti d'America).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

*(*Omissis*)*.

Decreta

La Sig.ra Giovanna Carriero, vice Console onorario in Denver (Stati Uniti d'America), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Chicago degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Chicago delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili, ovvero dei testimoni;

c) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Chicago dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili da parte di cittadini italiani;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Chicago degli atti dipendenti dall'apertura di successione di cittadini italiani o cui possono essere chiamati cittadini italiani;

e) attività urgenti di prima istruttoria in caso di sinistri marittimi o aerei o di infortuni a bordo di navi, imbarcazioni da diporto o aerei nazionali, dopo aver preventivamente interpellato caso per caso il Consolato Generale d'Italia in Chicago;

f) ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Chicago delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

g) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Chicago, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

h) autentiche di firme su atti amministrativi a cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

i) consegna di certificazioni, rilasciate dal Consolato Generale d'Italia in Chicago;

j) vidimazioni e legalizzazioni;

k) autentiche di firme apposte in calce a scritture private, redazione di atti di notorietà riguardanti persone fisiche a cittadini italiani, nei casi previsti dalla legge;

l) ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Chicago della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario; diretta consegna ai titolari dei passaporti emessi dal Consolato Generale d'Italia in Chicago e restituzione al Consolato Generale d'Italia in Chicago delle ricevute di avvenuta consegna;

m) ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Chicago della documentazione relativa alle richieste di rilascio del documento di viaggio provvisorio - ETD - presentate da cittadini italiani e da cittadini degli Stati membri dell'UE, dopo avere acquisito la denuncia di furto o smarrimento del passaporto o di altro documento di viaggio e dopo aver effettuato gli idonei controlli, previsti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R.; consegna degli ETD, emessi dal Consolato Generale d'Italia in Chicago, validi per un solo viaggio verso lo Stato membro di cui il richiedente é cittadino, verso il Paese di residenza permanente o, eccezionalmente, verso un'altra destinazione;

n) ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Chicago della documentazione relativa alle richieste di visto di ingresso;

o) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 gennaio 2015

Il direttore generale
BELLONI

15A00999

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 19 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1605
Yen	136,27
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,881
Corona danese	7,4345
Lira Sterlina	0,7664
Fiorino Ungherese	318,72
Zloty polacco	4,3164
Nuovo leu romeno	4,5027
Corona svedese	9,4076
Franco svizzero	1,0120
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8325
Kuna croata	7,69
Rublo russo	75,0288
Lira turca	2,7149
Dollaro australiano	1,4134
Real brasiliano	3,0503
Dollaro canadese	1,3906
Yuan cinese	7,2188
Dollaro di Hong Kong	8,9963
Rupia indonesiana	14643,1900
Shekel israeliano	4,56
Rupia indiana	71,6174
Won sudcoreano	1251,0300
Peso messicano	16,96
Ringgit malese	4,1447
Dollaro neozelandese	1,4914
Peso filippino	51,7240
Dollaro di Singapore	1,545
Baht tailandese	37,8210
Rand sudafricano	13,521

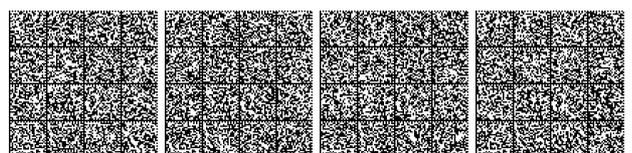
N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00855

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 20 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,1579
Yen	137,37
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,849
Corona danese	7,4351
Lira Sterlina	0,7637
Fiorino Ungherese	317,53
Zloty polacco	4,3275
Nuovo leu romeno	4,5093
Corona svedese	9,4297
Franco svizzero	1,0087
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8015
Kuna croata	7,70
Rublo russo	75,3825
Lira turca	2,7010
Dollaro australiano	1,4123

Real brasiliano	3,0378
Dollaro canadese	1,3910
Yuan cinese	7,1948
Dollaro di Hong Kong	8,9772
Rupia indonesiana	14535,8400
Shekel israeliano	4,55
Rupia indiana	71,4500
Won sudcoreano	1259,6100
Peso messicano	16,93
Ringgit malese	4,1771
Dollaro neozelandese	1,5014
Peso filippino	51,6320
Dollaro di Singapore	1,550
Baht tailandese	37,8450
Rand sudafricano	13,462

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00856

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 21 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1593
Yen	136,07
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,939
Corona danese	7,4355
Lira Sterlina	0,76710
Fiorino Ungherese	315,35
Zloty polacco	4,3058
Nuovo leu romeno	4,5088
Corona svedese	9,4238
Franco svizzero	0,9997
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8250
Kuna croata	7,7065
Rublo russo	76,1230
Lira turca	2,7141
Dollaro australiano	1,4113
Real brasiliano	3,0138
Dollaro canadese	1,3999
Yuan cinese	7,2017
Dollaro di Hong Kong	8,9879
Rupia indonesiana	14485,19
Shekel israeliano	4,5519
Rupia indiana	71,3839
Won sudcoreano	1255,38
Peso messicano	16,9351
Ringgit malese	4,1828
Dollaro neozelandese	1,5124
Peso filippino	51,444
Dollaro di Singapore	1,5455
Baht tailandese	37,747
Rand sudafricano	13,3846

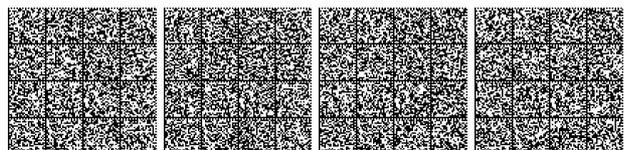
N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00857

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 22 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1618
Yen	136,70
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,900
Corona danese	7,4454
Lira Sterlina	0,7644
Fiorino Ungherese	315,56
Zloty polacco	4,2997
Nuovo leu romeno	4,5023
Corona svedese	9,4405
Franco svizzero	0,9943
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,8310
Kuna croata	7,70
Rublo russo	74,7800
Lira turca	2,7128
Dollaro australiano	1,4299
Real brasiliano	2,9955
Dollaro canadese	1,4353
Yuan cinese	7,2144
Dollaro di Hong Kong	9,0074

Rupia indonesiana	14481,4700
Shekel israeliano	4,57
Rupia indiana	71,5192
Won sudcoreano	1259,3800
Peso messicano	17,06
Ringgit malese	4,1617
Dollaro neozelandese	1,5344
Peso filippino	51,3730
Dollaro di Singapore	1,548
Baht tailandese	37,8510
Rand sudafricano	13,337

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00858

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 23 gennaio 2015

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1198
Yen	132,12
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	27,831
Corona danese	7,4430
Lira Sterlina	0,7473
Fiorino Ungherese	310,91
Zloty polacco	4,2279
Nuovo leu romeno	4,4892
Corona svedese	9,3327
Franco svizzero	0,9816
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,7055
Kuna croata	7,70
Rublo russo	72,2195
Lira turca	2,6340
Dollaro australiano	1,4169
Real brasiliano	2,9057
Dollaro canadese	1,3937
Yuan cinese	6,9750
Dollaro di Hong Kong	8,6809
Rupia indonesiana	13975,3800
Shekel israeliano	4,48
Rupia indiana	68,8660
Won sudcoreano	1208,9000
Peso messicano	16,49
Ringgit malese	4,0281
Dollaro neozelandese	1,5032
Peso filippino	49,3590
Dollaro di Singapore	1,506
Baht tailandese	36,5170
Rand sudafricano	12,843

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

15A00859

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Comune di Lipari.

Con decreto interdirettoriale n. 191/3/5/2014 datato 23 ottobre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, delle particelle demaniali facenti parte dell'immobile denominato «Stazione semaforica o vedetta», con sovrastante manufatto, site nell'isola di Stromboli in agro del Comune di Lipari (Messina), riportate nel catasto del comune censuario medesimo al foglio n. 10 particelle n. 402, 403, 409 e 410, per una superficie complessiva di mq 1.187, intestate al demanio pubblico dello Stato - Ramo difesa marina.

15A00732

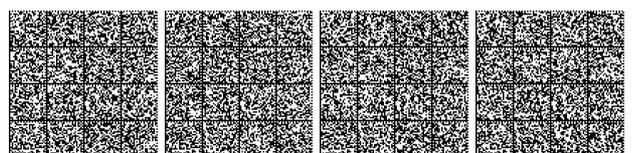
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un sito in Comune di Codroipo.

Con decreto interdirettoriale n. 187/3/5/2014 datato 23 ottobre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, delle opere facenti parte dell'ex sbarramento difensivo site nel Comune di Codroipo (Udine), riportate nel catasto del comune censuario medesimo al foglio a 15 particelle n. 123, 124, 125, 126 e 127, foglio a 22 particelle a 186, 187, 188, 200, 201 e 204 e al foglio a 32 particelle a 118, 119, 121 e 124, per una superficie complessiva di mq 2.080, intestate al demanio pubblico dello Stato - Ramo difesa esercito.

15A00733

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Brindisi.

Con decreto interdirettoriale n. 190/3/5/2014 datato 23 ottobre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'immobile denominato "Ex Deposito Carboni", sito nel Comune di Brindisi, riportato nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 34 mappale n. 869, per una superficie complessiva di mq. 16.423, intestato al demanio pubblico dello Stato - ramo Marina.

15A00734

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un'aliquota demaniale in comune di Aica.

Con decreto interdirettoriale n. 197/3/5/2014 datato 14 novembre 2014 è stato disposto il passaggio della categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'aliquota demaniale facente parte dell'ex Forte di Fortezza, sita nel Comune di Aica (BZ), riporta nel C.C. di Aica alla Partita Tavolare 24/II particella n. 21, per una superficie complessiva di mq. 2.956, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Guerra.

15A00735

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un sito in comune di Villesse.

Con decreto interdirettoriale n. 201/3/5/2014 datato 14 novembre 2014 è stato disposto il passaggio della categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, della particella demaniale facente parte dell'ex sbarramento difensivo denominato "Borgo Biasol", sita nel Comune di Villesse (GO), riportata nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 2 particella n. 1444/3, per una superficie complessiva di mq. 4.969, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

15A00736

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Orte.

Con decreto interdirettoriale n. 194/3/5/2014 datato 14 novembre 2014 è stato disposto il passaggio della categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'immobile demaniale denominato "Sorgenti di Resano", sito nel Comune di Orte (VT), riportato nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 33 particelle n. 74, 95, 137, 138, 147, 148 e 152 e al foglio n. 43 particelle n. 82, 100, 101, 102, 103, 104 e 108, per una superficie complessiva di mq. 23.508, intestato al demanio pubblico dello Stato - ramo Aeronautica.

15A00737

Espunzione dall'elenco allegato al decreto 5 marzo 2010 degli immobili demaniali denominati caserma «De Carolis», Civitavecchia e del compendio «Distaccamento Vedette», in Manziana.

Con decreto direttoriale n. 203/3/5/2014 del 23 dicembre 2014 è stata disposta l'espunzione, dall'elenco allegato al decreto direttoriale n. 1/2/5/2010 del 5 marzo 2010, pubblicato sulla *G.U.* n. 149 del 14 luglio 2010, degli immobili demaniali denominati caserma "De Carolis", sita nel Comune di Civitavecchia (RM) e compendio "Distaccamento Vedette", sito nel Comune di Manziana (RM), riportati ai n. 18 e 19 dell'elenco sopracitato.

15A00767

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Milpro 4 mg/10 mg»

Estratto decreto n. 5 del 14 gennaio 2015

Procedura decentrata n. UK/V/0495/003/DC.

Medicinale veterinario "MILPRO 4 mg/10 mg" compresse rivestite per gatti di piccola taglia e gattini.

Titolare A.I.C.: La società Virbac 1ère avenue – 2065 m – L.I.D. 06516 Carros - Francia;

Produttore responsabile rilascio lotti: Lo stabilimento della ditta titolare Virbac 1ère avenue – 2065 m – L.I.D. 06516 Carros – Francia;

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

Scatola con 1 blister da 2 compresse – A.I.C. n. 104653011;

Scatola con 2 blister da 2 compresse – A.I.C. n. 104653023;

Scatola con 12 blister da 2 compresse – A.I.C. n. 104653035.

Composizione: Ogni compressa contiene:

Principio attivo:

Milbemicina ossima 4 mg;

Praziquantel 10 mg.

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: Gatti (gatti di piccola taglia e gattini).

Indicazioni terapeutiche: Nei gatti: trattamento di infezioni miste causate da cestodi immaturi e adulti (platelminti) e nematodi adulti (nematelminti) delle seguenti specie:

Cestodi: Dipylidium caninum, Taenia spp.;

Nematodi: Ancylostoma tubaeforme, Toxocara cati.

Il prodotto può essere anche utilizzato per la prevenzione della filariosi cardiaca (Dirofilaria immitis), se è indicato un trattamento concomitante contro i cestodi.

Validità:

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni;

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 6 mesi.

Tempi di attesa: non pertinente.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

15A00770

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Neoprinil Pour-On 5 mg/ml» pour-on soluzione per bovini da carne e da latte.

Estratto decreto n. 4 del 12 gennaio 2015

Procedura decentrata n. FR/V/0255/001/DC.

Medicinale veterinario NEOPRINIL POUR-ON 5 mg/ml pour-on soluzione per bovini da carne e da latte.

Titolare A.I.C.: La società Virbac 1ère avenue – 2065 m - L.I.D. 06516 Carros, Francia.

Produttore responsabile rilascio lotti: Lo stabilimento della ditta titolare dell'A.I.C. Virbac 1ère avenue – 2065 m - L.I.D. 06516 Carros, Francia.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

flacone da 1 litro - A.I.C. n. 104593013;

flacone da 2,5 litri - A.I.C. n. 104593025;

flacone da 5 litri - A.I.C. n. 104593037;

sacca flessibile da 2,5 litri - A.I.C. n. 104593049;

sacca flessibile da 4,5 litri - A.I.C. n. 104593052;

sacca flessibile da 8 litri - A.I.C. n. 104593064.

Composizione: 1 ml di soluzione contiene:

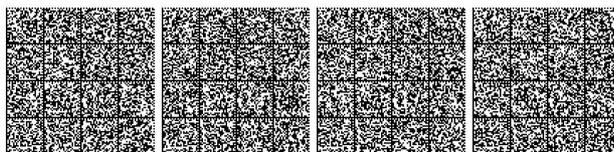
Principio attivo: Eprinomectina 5.00 mg.

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: bovini da carne e da latte.

Indicazioni terapeutiche: Per il trattamento delle infestazioni dei seguenti parassiti sensibili alla eprinomectina:

Nematodi Gastrointestinali (adulti e larve L4): Ostertagia ostertagi (incluse L4 inibite), Ostertagia lyrata (adulti), Haemonchus placei, Trichostrongylus axei, Trichostrongylus colubriformis, Cooperia sp. (incluse L4 inibite), Cooperia oncophora, Cooperia punctata, Cooperia pectinata, Cooperia surnabada, Bunostomum phlebotomum, Nematodirus helvetianus, Oesophagostomum radiatum, Oesophagostomum sp. (adulti), Trichuris discolor (adulti);

Nematodi Polmonari: Dictyocaulus viviparus (adulti ed L4);

Parassiti Esterni (stadi larvali): Hypoderma bovis, Hypoderma lineatum;

Acari della rogna: Chorioptes bovis, Sarcoptes scabiei var. Bovis;

Pidocchi succhiatori: Linognathus vituli, Haematopinus eurysternus, Solenopotes capillatus;

Pidocchi masticatori: Damalinia bovis;

Mosche Pungitrici: Haematobia irritans.

Il prodotto protegge gli animali dalle re infestazioni da:

Nematodirus helvetianus per 14 giorni;

Trichostrongylus axei ed Haemonchus placei per 21 giorni;

Dictyocaulus viviparus, Cooperia oncophora, Cooperia punctata, Cooperia surnabada, Oesophagostomum radiatum ed Ostertagia ostertagi per 28 giorni.

Validità:

del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni;

dopo prima apertura del confezionamento primario: 12 mesi.

Tempi di attesa:

Carne e visceri: 15 giorni;

Latte: zero ore.

Regime di dispensazione: Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

15A00771

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Flunamine»

Estratto decreto n. 3 del 12 gennaio 2015

La titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale veterinario sottoelencato fino ad ora registrato a nome della società Bayer Spa con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Viale della Certosa, 130 – codice fiscale 05849130157.

Medicinale: FLUNAMINE:

Flacone da 50 ml - A.I.C. numero 103550012.

Flacone da 100 ml - A.I.C. numero 103550024,

è ora trasferita alla società Cross Vetpharm Group Ltd, con sede in Broomhill Road, Tallaght, Dublino 24, Repubblica d'Irlanda.

La produzione e rilascio dei lotti continuano ad essere effettuati come in precedenza autorizzato: produzione del prodotto finito presso Bimeda Canda - 420 Beaverdale Road, Cambridge-Ontario (Canada).

Rilascio dei lotti : Cross Vetpharm Group Ltd, con sede in Broomhill Road, Tallaght, Dublino 24, Repubblica d'Irlanda.

Il medicinale veterinario suddetto resta autorizzato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente decreto che ha effetto dal giorno della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà notificato alla ditta interessata.

15A00772

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ronaxan»

Estratto del provvedimento n. 11 dell'8 gennaio 2015

Medicinale veterinario RONAXAN (A.I.C. n. 100327).

Confezioni:

20 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 100327016 ;

10 compresse da 100 mg - A.I.C. n. 100327028 ;

10 compresse da 250 mg – A.I.C. n. 100327030.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.A. con sede in via Vittor Pisani, 16 - Milano.

Oggetto del provvedimento: Variazione di tipo II: B.II.a.3. b)2.

Modifiche della composizione quali-quantitativa del prodotto finito.

Si autorizza, per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la modifica della composizione qualitativa e quantitativa così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino a data di scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00787

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario Sirdis 2,5 mg compresse rivestite con film per cani, Sirdis 5 mg compresse rivestite con film per cani, Sirdis 20 mg compresse rivestite con film per cani.

Estratto del provvedimento n. 18 del 9 gennaio 2015

Medicinale veterinario SIRDIS 2,5 mg compresse rivestite con film per cani, SIRDIS 5 mg compresse rivestite con film per cani, SIRDIS 20 mg compresse rivestite con film per cani (A.I.C. numeri 104142).

Titolare A.I.C.: Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Ltd., Loughrea, Co. Galway, Irlanda.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IA, B.II.e.5. a1: Modifica delle dimensioni dell'imballaggio del prodotto finito. Modifica del numero di unità (compresse, ampolle, ecc.) in un imballaggio entro i limiti delle dimensioni d'imballaggio attualmente approvate.

Si autorizza l'aggiunta delle seguenti nuove confezioni:

Sirdis 2,5 mg compresse rivestite con film per cani, la confezione: scatola da 56 compresse – A.I.C. n. 104142118;

Sirdis 5 mg compresse rivestite con film per cani, la confezione: scatola da 56 compresse – A.I.C. n. 104142120;

Sirdis 20 mg compresse rivestite con film per cani, la confezione: scatola da 56 compresse – A.I.C. n. 104142132.

Pertanto le confezioni ora autorizzate sono le seguenti:

Sirdis 2,5 mg compresse rivestite con film per cani:

scatola da 14 compresse – A.I.C. n. 104142056;

scatola da 28 compresse – A.I.C. n. 104142031;

scatola da 140 compresse – A.I.C. n. 104142094;

scatola da 56 compresse – A.I.C. n. 104142118;

Sirdis 5 mg compresse rivestite con film per cani:

scatola da 14 compresse – A.I.C. n. 104142017;

scatola da 28 compresse – A.I.C. n. 104142068;

scatola da 84 compresse – A.I.C. n. 104142029;

scatola da 140 compresse – A.I.C. n. 104142082;

scatola da 56 compresse – A.I.C. n. 104142120;

Sirdis 20 mg compresse rivestite con film per cani:

scatola da 14 compresse – A.I.C. n. 104142043;

scatola da 28 compresse – A.I.C. n. 104142070;

scatola da 140 compresse – A.I.C. n. 104142106;

scatola da 56 compresse – A.I.C. n. 104142132.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00788

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Forzepril»

Estratto del provvedimento n. 17 del 9 gennaio 2015

Medicinale veterinario: FORZEPRIL.

Confezioni:

2,5 mg compresse rivestite con film per cani;

5 mg compresse rivestite con film per cani;

20 mg compresse rivestite con film per cani.

A.I.C. numeri 104142.

TITOLARE A.I.C.: Chanelle Pharmaceuticals Manufacturing Ltd., Loughrea, Co. Galway, Irlanda.

Oggetto del provvedimento.

Numero procedura europea: IE/V/0226/001-003/IB/003.

Si autorizza la modifica della denominazione del medicinale:

da: Forzepril 2,5 mg compresse rivestite con film per cani,

a: Sirdis 2,5 mg compresse rivestite con film per cani;

da: Forzepril 5 mg compresse rivestite con film per cani,

a: Sirdis 5 mg compresse rivestite con film per cani;

da: Forzepril 20 mg compresse rivestite con film per cani,

a: Sirdis 20 mg compresse rivestite con film per cani.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A00789

REGIONE TOSCANA

Approvazione dell'ordinanza n. 1 del 13 gennaio 2015

Il commissario delegato ai sensi dell'OCDPC n. 201 dell'11 novembre 2014 in relazione agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 19 e 20 settembre 2014 nel territorio delle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato, rende noto che, con propria ordinanza n. 1 del 13 gennaio 2015 ha:

approvato il piano degli interventi di cui all'allegato A;

approvato l'elenco dei comuni colpiti dall'evento di cui all'allegato B.

L'ordinanza è disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 2 del 16 gennaio 2015 parte prima, ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 42, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

15A00768

Approvazione dell'ordinanza n. 2 del 15 gennaio 2015

Il commissario delegato ai sensi dell'OCDPC n. 157/2014 in relazione agli eventi alluvionali verificatisi nel periodo dal 1° gennaio all'11 febbraio 2014 nel territorio della Regione Toscana, rende noto che, con propria ordinanza n. 2 del 15 gennaio 2015, preso atto della relazione pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli studi di Firenze, avente ad oggetto "Studio e monitoraggio delle frane nel territorio della Regione Toscana di cui all'art. 1, lettera *c)* dell'OCDPC n. 157/2014 - Rapporto della prima fase di attività", ha provveduto alla liquidazione a favore del Dipartimento medesimo come previsto dall'accordo approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 30 aprile 2014.

L'ordinanza è disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 3 del 21 gennaio 2015, parte prima, ed è pubblicata, ai sensi dell'art. 42, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

15A00769

RETTIFICHE

Avvertenza.—L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 15 dicembre 2014, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante: «Scarto di materiale bibliografico pervenuto per deposito legale relativamente alle due Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 5 dell'8 gennaio 2015).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 36, prima colonna, all'art. 2, lettera *i)*, dove è scritto: "*i)* stampa d'informazione */5Tc press*;", leggasi: "*i)* stampa d'informazione *free press*;".

15A00876

Comunicato relativo al provvedimento n. 27 del 15 gennaio 2015, del Ministero della salute, recante: "Registrazione, mediante procedura centralizzata, del medicinale per uso veterinario «Porcilis PCV M HYO»". (Provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 23 del 29 gennaio 2015).

Nel provvedimento citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 56, prima colonna, il testo delle ultime cinque celle della Tabella della colonna "Confezione":

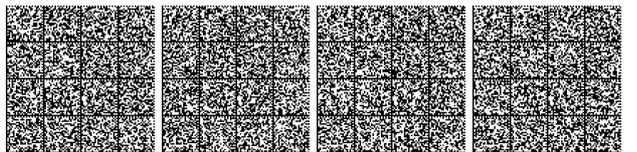
«soluzione iniettabile intramuscolo flacone 20 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo flacone 50 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo flacone 100 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo flacone 200 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo flacone 500 ml suini»,

si intende integralmente sostituito dal seguente:

«soluzione iniettabile intramuscolo *10 flaconi* 20 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo *10 flaconi* 50 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo *10 flaconi* 100 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo *10 flaconi* 200 ml suini;
soluzione iniettabile intramuscolo *10 flaconi* 500 ml suini».

15A00955

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

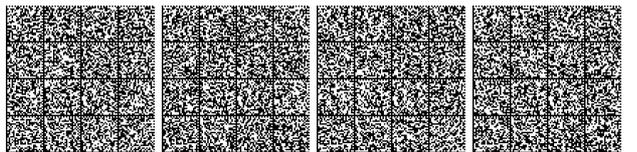
(WI-GU-2015-GU1-032) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.